

Settembre 2011

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di settembre, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), comprensivo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,1% rispetto al mese di agosto 2011 e del 3,1% nei confronti dello stesso mese dell'anno precedente (era 2,8% ad agosto).

■ L'inflazione acquisita per il 2011 è pari al 2,6%.

■ L'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, sale al 2,5%, con un'accelerazione di tre decimi di punto percentuale rispetto ad agosto (+2,2%).

■ Al netto dei soli beni energetici, il tasso di crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo sale al 2,3% dal 2,1% di agosto.

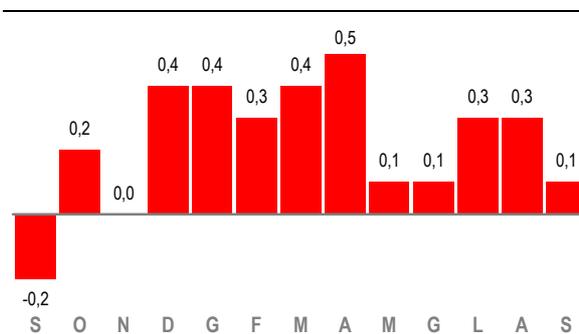
■ La crescita tendenziale dei prezzi dei beni sale al 3,3%, con un'accelerazione di quattro decimi di punto percentuale rispetto ad agosto 2011 (+2,9%) e quella dei prezzi dei servizi si porta al 2,7%, dal 2,5% del mese precedente. Come conseguenza di tali andamenti, il differenziale inflazionistico tra beni e servizi aumenta di due decimi di punto rispetto al mese di agosto.

■ A settembre, tendenze all'accelerazione della crescita dei prezzi al consumo si rilevano in gran parte delle divisioni di spesa, con particolare riferimento ai beni e servizi per Ricreazione, spettacoli e cultura, ai Servizi ricettivi e di ristorazione, ai prodotti dell'Abbigliamento e calzature e agli Altri beni e servizi. Tassi di crescita dei prezzi elevati, ma sostanzialmente stabili rispetto a quanto rilevato ad agosto, riguardano invece i Beni energetici.

■ Sulla base delle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dell'1,9% su base mensile e del 3,5% su base annua, in marcata accelerazione rispetto ad agosto 2011 (+2,3%). La forte variazione congiunturale è in gran parte dovuta al venire meno dei saldi stagionali.

INDICE GENERALE NIC

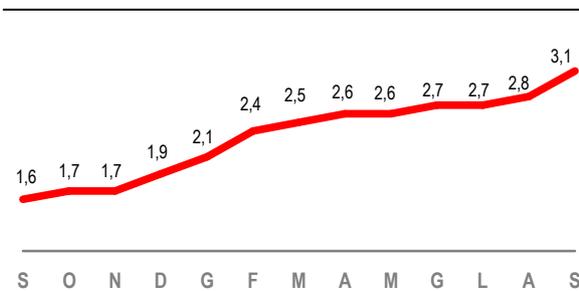
Settembre 2010-settembre 2011, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

INDICE GENERALE NIC

Settembre 2010-settembre 2011, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Settembre 2011

	INDICI	VARIAZIONI % (c)	
	settembre 2011	set-11 ago-11	set-11 set-10
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	103,3	0,1	3,1
Indice armonizzato IPCA (b)	114,9	1,9	3,5

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100; (c) la variazione tendenziale per l'indice NIC, con l'aggiornamento della base di riferimento all'anno 2010 (base precedente 1995=100), è calcolata utilizzando il coefficiente di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni di spesa

I maggiori incrementi congiunturali dei prezzi rilevati a settembre 2011 riguardano le divisioni Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,2%), Istruzione (+1,0%), Abbigliamento e calzature e Altri beni e servizi (per entrambe +0,8%) (Prospetto 1). In calo risultano i prezzi dei Trasporti (-2,0%) e delle Comunicazioni (-0,3%).

Sul piano tendenziale i maggiori tassi di crescita interessano i Trasporti (+6,7%), l'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+5,2%), le Bevande alcoliche e tabacchi (+3,8%), gli Altri beni e servizi (+3,7%) e i Servizi ricettivi e di ristorazione (+2,9%). Quelli più contenuti riguardano le divisioni Servizi sanitari e spese per la salute (+0,6%) e Ricreazione, spettacoli e cultura (+1,4%). In flessione risultano i prezzi delle Comunicazioni (-1,6%).

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

Settembre 2011, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100) (a)

Divisioni	Pesi	set-11 ago-11	set-11 set-10	ago-11 ago-10	set-10 ago-10	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	162.227	0,3	2,3	2,2	0,2	2,2
Bevande alcoliche e tabacchi	29.053	0,0	3,8	3,8	0,0	2,5
Abbigliamento e calzature	84.996	0,8	2,0	1,4	0,2	1,4
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	101.104	0,1	5,2	5,1	0,1	4,7
Mobili, articoli e servizi per la casa	80.610	0,2	1,8	1,7	0,1	1,6
Servizi sanitari e spese per la salute	82.730	0,1	0,6	0,5	0,1	0,5
Trasporti	151.950	-2,0	6,7	7,0	-1,7	6,0
Comunicazioni	27.294	-0,3	-1,6	-2,6	-1,3	-1,3
Ricreazione, spettacoli e cultura	75.905	0,2	1,4	0,2	-1,0	0,3
Istruzione	11.336	1,0	2,2	2,5	1,3	2,1
Servizi ricettivi e di ristorazione	113.012	1,2	2,9	1,8	0,1	2,5
Altri beni e servizi	79.783	0,8	3,7	3,1	0,2	3,0
Indice generale	1.000.000	0,1	3,1	2,8	-0,2	2,6

(a) Le variazioni tendenziali e l'inflazione acquisita, con l'aggiornamento della base di riferimento degli indici NIC all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando i coefficienti di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), a settembre si rileva un'accelerazione di quattro decimi di punto percentuale del tasso tendenziale di crescita dei prezzi dei beni (3,3% dal 2,9% di agosto) e di due decimi di punto di quello relativo ai servizi (2,7% dal 2,5% del mese precedente) (Figura 1 e Prospetto 2). Come conseguenza di tali andamenti, il differenziale inflazionistico misurato sui tassi tendenziali di crescita dei prezzi dei servizi e di quelli dei beni aumenta, portandosi a meno 0,6 punti percentuali (era pari a meno 0,4 punti percentuali ad agosto).

Nel settore dei beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano rispetto ad agosto dello 0,3% e il tasso tendenziale di crescita sale al 2,3% dal 2,2% del precedente mese. In particolare, i prezzi dei prodotti lavorati crescono dello 0,2% sul piano congiunturale e del 3,0% su quello tendenziale (+2,8% nel mese precedente); quelli dei prodotti non lavorati aumentano dello 0,4% su base mensile e dello 0,9% rispetto a settembre 2010 (in lieve decelerazione dall'1,0% di agosto).

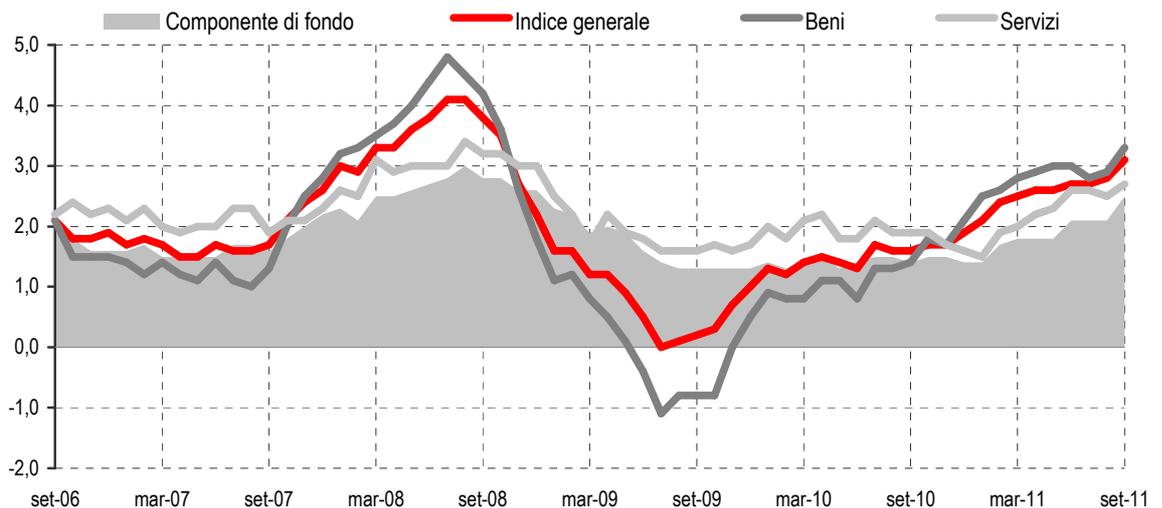
I prezzi dei Beni energetici registrano una diminuzione congiunturale dello 0,2%, il che determina una lieve decelerazione del tasso di crescita tendenziale (11,7% dall'11,9% del mese precedente). Il calo su base mensile dei prezzi dei beni energetici è dovuto alla diminuzione dei prezzi degli energetici non regolamentati, che diminuiscono dello 0,3% rispetto ad agosto e crescono del 15,4% rispetto all'anno precedente (+15,5% ad agosto). Nel settore regolamentato, i prezzi registrano una variazione congiunturale nulla e il tasso di crescita tendenziale si stabilizza al 6,4%.

I prezzi dei Tabacchi risultano invariati su base mensile, con un tasso di incremento su base annua stazionario al 4,5%.

I prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) registrano un aumento congiunturale dello 0,7% cosicché il tasso di crescita tendenziale sale all'1,5% dallo 0,9% di agosto.

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC

Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente


PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

Settembre 2011, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100) (a)

Tipologie di prodotto	Pesi	set-11 ago-11	set-11 set-10	ago-11 ago-10	set-10 ago-10	Inflazione acquisita
Beni alimentari, di cui:	169.057	0,3	2,3	2,2	0,2	2,3
Alimentari lavorati	107.385	0,2	3,0	2,8	0,0	2,3
Alimentari non lavorati	61.672	0,4	0,9	1,0	0,5	2,1
Beni energetici, di cui:	79.111	-0,2	11,7	11,9	-0,1	10,5
Energetici regolamentati	31.378	0,0	6,4	6,4	0,0	5,4
Energetici non regolamentati	47.733	-0,3	15,4	15,5	-0,1	13,9
Tabacchi	22.223	0,0	4,5	4,5	0,0	2,9
Altri beni, di cui:	293.023	0,7	1,5	0,9	0,1	1,1
Beni durevoli	99.460	0,5	0,9	0,2	-0,3	1,0
Beni non durevoli	78.445	0,5	1,1	0,9	0,3	1,0
Beni semidurevoli	115.118	1,1	2,3	1,1	0,0	1,3
Beni	563.414	0,5	3,3	2,9	0,1	2,8
Servizi relativi all'abitazione	68.043	0,1	2,2	2,2	0,1	2,1
Servizi relativi alle comunicazioni	22.428	0,4	1,7	1,4	0,1	1,0
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	166.300	0,3	2,5	1,9	-0,3	2,2
Servizi relativi ai trasporti	82.805	-3,7	5,0	5,7	-3,0	4,4
Servizi vari	97.010	0,3	2,0	1,9	0,2	1,7
Servizi	436.586	-0,5	2,7	2,5	-0,7	2,4
Indice generale	1.000.000	0,1	3,1	2,8	-0,2	2,6
Componente di fondo	859.217	0,0	2,5	2,2	-0,3	2,0
Indice generale al netto degli energetici	920.889	0,0	2,3	2,1	-0,2	2,0

(a) le variazioni tendenziali e l'inflazione acquisita, con l'aggiornamento della base di riferimento degli indici NIC all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando i coefficienti di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Nel settore dei servizi, si rileva una diminuzione congiunturale significativa dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (-3,7%), mentre si registrano aumenti nei rimanenti comparti: i prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni crescono dello 0,4%, quelli dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona e dei Servizi vari aumentano dello 0,3% e quelli dei Servizi relativi all'Abitazione dello 0,1%.

Sul piano tendenziale, si registra un'accelerazione di sei decimi di punto percentuale dei prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+2,5% dall'1,9% del mese precedente). Segnali accelerativi, seppur più moderati, si rilevano anche per i prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni (+1,7% dall'1,4% di agosto 2011) e per quelli dei Servizi vari (+2,0% dall'1,9% del mese precedente). In forte rallentamento, invece, risultano i prezzi dei Servizi relativi ai trasporti, con una crescita tendenziale che scende al +5,0% dal +5,7% di agosto. Infine, i prezzi dei Servizi relativi all'abitazione presentano un tasso di crescita tendenziale del 2,2%, stabile rispetto ad agosto.

All'interno delle principali tipologie, questo mese sono da segnalare, ad un maggiore livello di dettaglio, le dinamiche di prezzo dei seguenti prodotti:

- ▶ **Beni alimentari:** nell'ambito degli Alimentari lavorati, si evidenzia l'aumento su base mensile dei prezzi dei Formaggi e latticini (+0,4%), che registrano una crescita annua del 5,4% (dal 5,3% registrato ad agosto). Rialzi sostenuti si rilevano, inoltre, per il prezzo dello Zucchero (+1,2%) e del Caffè (+1,0%), entrambi cresciuti su base tendenziale del 14,8%. Con riferimento agli Alimentari non lavorati, il rialzo congiunturale dei prezzi è principalmente dovuto all'aumento dei prezzi della Vegetali freschi (+1,8%), che risultano tuttavia in flessione su base annua del -7,8%. Si segnalano, inoltre, gli aumenti congiunturali dei prezzi del Pesce fresco di mare di pescata (+2,6%) e del Pesce fresco di mare di allevamento (+1,6%), cresciuti su base tendenziale rispettivamente del 7,4% e del 10,0%, oltre agli aumenti, sempre su base mensile, dei prezzi della Carne bovina (+0,3%, +2,3% su base annua) e del Pollame (+0,6%, +2,7% sull'anno). Nello stesso comparto, per contro, si evidenzia l'ulteriore diminuzione congiunturale dei prezzi della Frutta fresca (-0,8%), in flessione del 3,1% rispetto a settembre 2010.
- ▶ **Beni energetici:** con riferimento al settore non regolamentato, si registrano diminuzioni congiunturali dei prezzi di tutti i carburanti. Il prezzo della Benzina diminuisce su base mensile dello 0,4% mentre il relativo tasso di crescita tendenziale sale al 16,3% (dal 16,1% di agosto). Il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna anch'esso un calo congiunturale dello 0,4% e cresce su base annua del 19,2% (in decelerazione dal 20,3% del mese precedente); mentre il prezzo degli Altri carburanti diminuisce rispetto ad agosto dello 0,2%, con un lieve rallentamento del tasso di crescita tendenziale (11,3% dall'11,4% di agosto). Diversa risulta la dinamica del prezzo del Gasolio per riscaldamento, che aumenta dello 0,5% sul mese precedente e del 16,1% su quello corrispondente dell'anno precedente (era +15,2% ad agosto).
- ▶ **Altri beni:** nell'ambito dei Beni durevoli, si evidenzia il forte aumento congiunturale dei prezzi della Gioielleria (+9,5%), in crescita su base annua del 29,0%. In aumento risultano anche i prezzi delle Automobili (+0,4%), in crescita tendenziale del 2,0%. Con riferimento ai Semidurevoli, si segnala l'incremento congiunturale dello 0,9% dei prezzi degli Indumenti, che aumentano sul piano tendenziale del 2,0%. Aumenti su base mensile particolarmente sostenuti si rilevano, inoltre, per i prezzi di Giochi e hobby (+24,1%) e per quelli dei Supporti di registrazione (+4,8%, su base annua +12,7%). Infine, sempre nello stesso comparto, si segnala l'aumento congiunturale del 2,0% dei prezzi dei Libri scolastici, che crescono dell'1,9% rispetto a settembre 2010.
- ▶ **Servizi:** con riferimento ai Servizi relativi ai trasporti, si registrano diminuzioni congiunturali consistenti per i prezzi del Trasporto aereo passeggeri (-25,8%), che crescono su base tendenziale del 10,4%. Una diminuzione più marcata si rileva per i prezzi del Trasporto marittimo e per vie di acque interne (-39,6%), che segnano un incremento del 49,7% rispetto a settembre 2010 (era +61,4% ad agosto). Anche i prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri registrano un contenuto calo rispetto ad agosto (-0,3%), scendendo del 9,4% su base annua. Nell'ambito dei Servizi relativi alle comunicazioni si registra un aumento congiunturale dello 0,7% dei prezzi dei Servizi di telefonia mobile, che aumentano su base tendenziale dell'1,5%. Con riferimento, invece, ai Ricreativi, culturali e per la cura della persona è da rilevare il rialzo su base mensile dei prezzi dei Servizi di alloggio (+3,7%, +4,4% su base annua), determinato dall'aumento congiunturale del 6,8% dei prezzi degli Alberghi e motel, cresciuti sull'anno del 4,7%. Nello stesso settore, infine, si segnalano i rialzi congiunturali dei prezzi dei servizi di ristorazione offerti da Ristoranti, bar e simili

(+0,3%, +2,2% sul piano tendenziale) e dei servizi offerti dalle Mense (+0,4%, +3,3% su base annua).

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Settembre 2010-settembre 2011, indici e variazioni percentuali (a)

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2010	Base 1995=100			Base 2005=100		
Settembre	140,1	-0,2	1,6	111,0	0,6	1,6
Ottobre	140,4	0,2	1,7	111,8	0,7	2,0
Novembre	140,4	0,0	1,7	111,8	0,0	1,9
Dicembre	140,9	0,4	1,9	112,2	0,4	2,1
2011	Base 2010=100			Base 2005=100		
Gennaio	101,2	0,4	2,1	110,4	-1,6	1,9
Febbraio	101,5	0,3	2,4	110,6	0,2	2,1
Marzo	101,9	0,4	2,5	113,0	2,2	2,8
Aprile	102,4	0,5	2,6	114,1	1,0	2,9
Maggio	102,5	0,1	2,6	114,3	0,2	3,0
Giugno	102,6	0,1	2,7	114,4	0,1	3,0
Luglio	102,9	0,3	2,7	112,4	-1,7	2,1
Agosto	103,2	0,3	2,8	112,8	0,4	2,3
Settembre (<i>provvisorio</i>)	103,3	0,1	3,1	114,9	1,9	3,5

(a) la variazione congiunturale di gennaio 2011 e le variazioni tendenziali dei mesi dell'anno 2011 per l'indice NIC, con l'aggiornamento della base di riferimento all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando il coefficiente di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Componente di fondo: viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

COICOP: Classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice NIC che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.